

CASTELLAMMARE DI STABIA

L'assessore al Lavoro: non siamo in linea con la scelta fatta. Faremo di tutto per modificare gli accordi a favore dei salariati
La decisione del Governo non è piaciuta all'amministrazione Vozza

CASTELLAMMARE DI STABIA (frafe) - "Dal canto nostro restano molte perplessità - ha detto **Mariella Parmendola** (nella foto), assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali del Comune di Castellammare - non siamo per niente sicuri della decisione presa ieri dal Governo. Speriamo che si possa fare ancora qualcosa per modificare gli accordi a vantaggio dei lavoratori". Queste le prime impressioni raccolte dall'amministrazione di Palazzo Farnese, il giorno dopo il vertice di Palazzo Chigi che ha visto il sottosegretario del Ministero dell'Economia, **Cesare De Piccoli**, dare il definitivo via libera alla quotazione in borsa del 49 per cento di Fincantieri entro la primavera del 2008. "Nessuna svendita", ha detto ieri De Piccoli, eppure nel teatro politico stabiese, da sempre al fianco della Fiom contro la privatizzazione, nessuno è convinto di quanto si sta per compiere. "Non possiamo fare altro - ha continuato l'assessore Parmendola - che criticare la scelta del Governo, scelta che è giunta a parer nostro in piena trattativa". L'assessore di Rifondazione Comunista, infatti, ha più volte partecipato a Roma agli incontri previsti dal coordinamento delle città cantiere, un organo nato da un documento sottoscritto dai sindaci delle zone con sede Fincantieri proprio nella città delle acque. Allora si decise di portare avanti una lotta che potrebbe essere terminata mercoledì scorso senza che il coordinamento abbia potuto dire la sua

in merito alla questione. "I rappresentanti del Governo - ha spiegato Mariella Parmendola - ci avevano assicurato un nuovo incontro prima della decisione conclusiva e dopo averne rinviati altri due. Non pensavo che convocare i sindaci o gli assessori delegati fosse facoltativo: così è stato e non mi trovo per nulla in linea con questa scelta". Nelle ultime settimane, c'era stato anche un consiglio comunale a tema Fincantieri ad animare il dibattito politico, risoltosi con la sostanziale unanimità nel salvaguardare gli interessi dei lavoratori e l'invito fatto all'azienda di provare via alternative alla quotazione in borsa al fine di trovare i fondi necessari. Successivamente, l'assessore al Lavoro, insieme al sindaco **Salvatore Vozza**, si erano recati a Roma per la manifestazione del 15 giugno, sfilando con gli operai partiti da Castellammare e dagli stabilimenti di tutta Italia. "Adesso vogliamo solo andare avanti con le trattative - ha concluso la Parmendola - che si tratti della quotazione o del piano industriale. Spero che al più presto il Governo riascolti i sindaci, in qualità di rappresentanti dei cittadini e dei lavoratori".

